

#### Quarta beatitudine:

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Guarigione della figlia della donna siro-fenicia (Mc 7,24-30) e

Guarigione della donna cananea (Mt 15,21-28).

|                                                                                                                                                                                      |                                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ti ringraziamo, Signore,<br>di darci un tempo<br>per ascoltare la tua parola.<br>Fa' che non Ti resistiamo,<br>che la tua Parola penetri in noi<br>e che il nostro cuore sia aperto, | perché nella tua Parola<br>è il segreto della nostra identità,<br>l'identità alla quale siamo chiamati. |
|                                                                                                                                                                                      | Carlo Maria Martini                                                                                     |

#### La preghiera preparatoria:

"Mio Signore, mio Dio, ti imploro la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni e le mie operazioni siano dedicate unicamente alla tua lode e al servizio della tua divina Maestà".

### Le Beatitudini, dal vangelo secondo Matteo capitolo 5, versetto 6

<sup>1</sup> Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup> Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

<sup>3</sup> «Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>4</sup> Beati quelli che sono nel pianto,  
perché saranno consolati.

<sup>5</sup> Beati i miti,  
perché avranno in eredità la terra.

<sup>6</sup> **Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.**

<sup>7</sup> Beati i misericordiosi,  
perché troveranno misericordia.

<sup>8</sup> Beati i puri di cuore,  
perché vedranno Dio.

<sup>9</sup> Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.

<sup>10</sup> Beati i perseguitati per la giustizia,  
perché di essi è il regno dei cieli.

<sup>11</sup> Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup> Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

## La guarigione della figlia della donna siro-fenicia (Mc 7,24-30)

<sup>24</sup>Partito di là, andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. <sup>25</sup>Una donna, la cui figliuola era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. <sup>26</sup>Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. <sup>27</sup>Ed egli le rispondeva: «Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>28</sup>Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». <sup>29</sup>Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia». <sup>30</sup>Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.

## La guarigione della figlia della donna cananea (Mt 15,21-28)

<sup>21</sup>Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. <sup>22</sup>Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». <sup>23</sup>Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». <sup>24</sup>Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». <sup>25</sup>Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». <sup>26</sup>Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». <sup>27</sup>«È vero, Signore - disse la donna -, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». <sup>28</sup>Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

**La richiesta della grazia:** Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

**Consegne** per la preghiera personale dei prossimi giorni:

1. Dedico alcuni tempi di preghiera alla ripetizione del brano sulla guarigione della figlia della donna siro-fenicia (Mc 7,24-30) e/o della figlia della donna cananea (Mt 15,21-28).
2. Scrivo un breve testo su **una ripetizione** su questo brano (non più di mezza pagina dattiloscritta). Come già la scorsa stagione, il testo seguirà e indicherà la sequenza dei passaggi della contemplazione:

Brano evangelico: ...

Ripetizione

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: ...

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: (facoltativo)

3. Invio il **testo** a Chicca e a Anna, [loyola.incammino@gmail.com](mailto:loyola.incammino@gmail.com), **entro le 21 di lunedì 1 febbraio**.

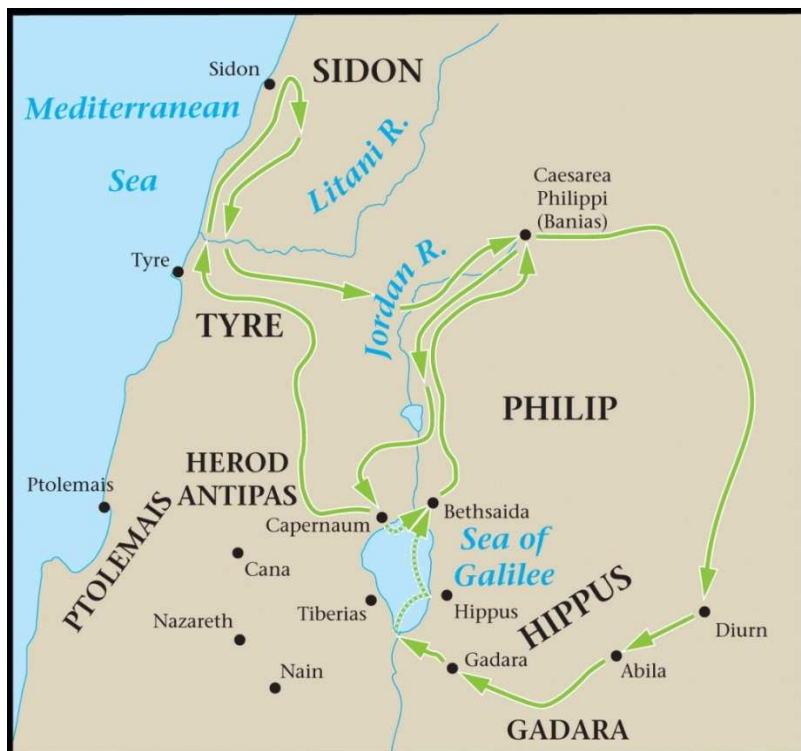
Chicca e Anna uniranno i testi e manderanno il file-unione a tutti entro **giovedì 3 febbraio**.

4. Invio a Chicca e a Anna la **risonanza** al testo di *un/a* compagno/a **entro le 21 di lunedì 14 febbraio**.

**L'immagine che accompagna il video di questo incontro sulla pagina del sito:**

Autore ignoto, 2018. In <https://english.newstracklive.com/news/indore-girl-kidnapped-and-gang-raped-when-she-could-not-pay-the-rent-sc103-nu764-ta294-1126954-1.html>

**Immagini e testi** per approfondire alcuni temi dei brani sulla Guarigione della figlia della donna siro-fenicia (Mc 7,24-30) e della donna cananea (Mt 15,21-28)



Mappa dei viaggi di Gesù nella Decàpoli e a Tiro e Sidone.



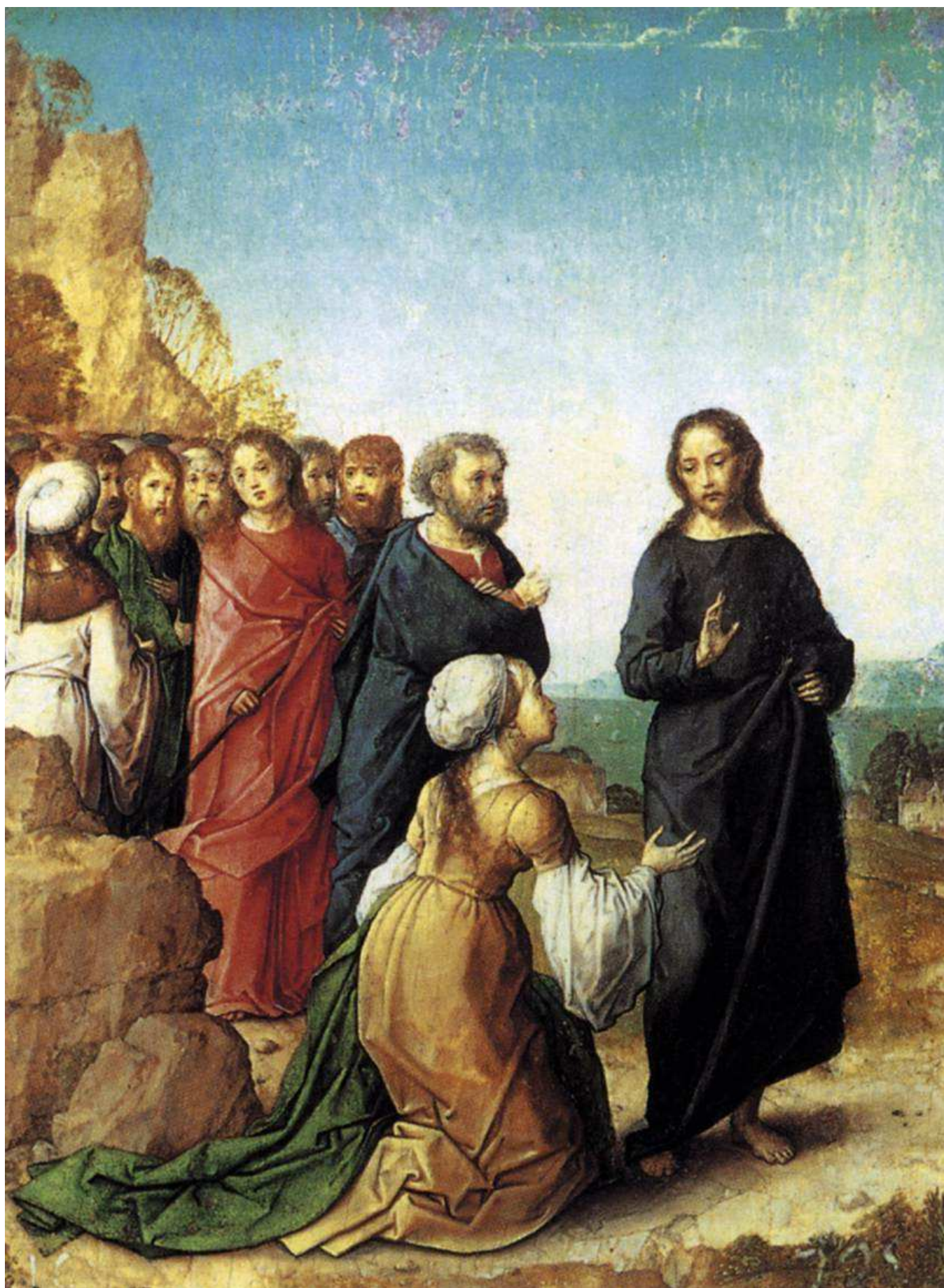
Mappa satellitare del Medio Oriente.



Fratelli Limbourg, Cristo esorcizza la figlia della Cananea, Très Riches Heures du Duc de Berry, Folio 164r, 1400.



Cristoforo de Predis, Gesù e la donna cananea, "Leggendario Sforza-Savoia" (Ms. Varia 124), 1476.



Juan de Flandes, Gesù e la donna cananea, 1500 c.



Hanns Lautensack, Esorcismo della figlia della donna cananea, 1555.



Mattia Preti, Gesù e la donna cananea, 1565 c.



Léonard Gaultier, Gesù e la donna cananea, 1576-1580 c.



Ludovico Carracci, Cristo e la Cananea, 1594.



Annibale Carracci, Cristo e la Cananea, 1595.



Abraham Bloemaert, Gesù e la donna cananea, 1599-1550c.



???, Gesù e la donna cananea, fine del XVI secolo ???



Lavinia Fontana, Gesù e la donna cananea, fine del XVI secolo.



Pieter Lastman, Gesù e la donna cananea, 1617.



Pieter Lastman, Gesù e la donna cananea, particolare, 1617.



Pieter Lastman, Gesù e la donna cananea, particolare, 1617.



Frans Francken II, Gesù e la donna cananea, *The Chirk Cabinet*, anta di sinistra, 1640-1650.



Bottega di Frans Francken II, *The Chirk Cabinet*, 1640-1650. Mobile regalato da Carlo II a Sir Thomas Myddelton come riconoscimento del suo aiuto nella restaurazione della monarchia in Inghilterra. È realizzato in ebano con intarsi in tartaruga. L'interno contiene pannelli e cornici in argento e dipinti su rame ed è composto da tre livelli: il primo livello ha 10 pannelli raffiguranti scene evangeliche di guarigione e le sette opere di misericordia (Mt 25,31-46); il secondo livello ha due ante centrali e 10 cassetti rivestiti in argento decorato con putti, delfini, scimmie, leoni e uccelli; il terzo livello ha 8 cassetti e uno specchio. Nel corpo principale del mobile vi sono 3 scomparti segreti.

<https://www.nationaltrustcollections.org.uk/object/1170769.2>



Allievo di Rembrandt, Gesù e la donna cananea, 1650 c.



Giovan Gioseffo dal Sole, Gesù e la donna cananea, 1719.

وَسَالُوهُ قَائِلِينَ اَطْلُقْ هَذِهِ الْاِمْرَاةَ . لَانْهَا  
تَصِيحُ فِي اثَرِنَا . فَاجَابُ وَقَالَ لَهَا ارْسَلِي



لَا اِلَى الْخَرافِ الضَّالَّةِ مَرْيَمُ اسْرَائِيلَ . فَاتَتْ  
وَسَجَدَتْ لَهُ قَائِلَةً يَا رَبِّ اعْنِي . فَاجَابُ وَقَالَ



Jean François de Troy, Gesù e la donna cananea, 1743.



Jean Germain Drouais, La donna cananea ai piedi di Gesù, 1784.

Kimberly Peeler-Ringer

## **La tagliente risposta di fede della donna siro-fenicia**

The Clap Back Faith of the Syrophoenician Woman.

15 ottobre 2015



Emil Nolde, Gesù e i bambini, 1910. Museum of Modern Art, New York.

L'incontro di Gesù con la donna siro-fenicia (o cananea) in Marco 7, 24-30 è un'occasione per vedere Gesù che lotta con la sua umanità e la sua missione. È stanco. Ha appena finito di discutere con i farisei e gli scribi sulla purificazione rituale e sul mangiare con le mani sporche. Posso solo immaginare quanto quegli incontri siano stati mentalmente e fisicamente estenuanti per lui. Ha camminato, guarito, insegnato, e ora cerca ospitalità in una casa di Tiro per concedersi un po' di pace. Per trovare qualche prezioso momento di tranquillità. Ma prima di raggiungere quella casa, ecco che arriva una donna siro-fenicia che gli chiede di scacciare un demone da sua figlia. Il testo ci informa che la donna era di lingua greca, dunque era una Gentile, una non-ebrea. Gesù le dà una risposta inquietante: "Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini" (Mc. 7:27).

Gesù si rivolge a lei paragonando le donne ai cani, come anche a noi, oggi, capita spesso di sentirci dire? La stanchezza gli ha fatto forse dimenticare la buona educazione? Molti studiosi sostengono che Gesù intende qui che la sua missione riguarda solo il popolo d'Israele. Ma Gesù non ha forse appena liberato un geraseno da

Legione (Mc 5)? Come si spiega il rifiuto di Gesù nei confronti di questa donna? È semplicemente stato sorpreso in una brutta giornata? Oppure ha scelto intenzionalmente quel tono provocatorio per essere sicuro che ciò che voleva dire venisse capito? Io propendo per la seconda ipotesi. Nei Vangeli Gesù usa spesso affermazioni forti per affermare qualcosa di importante. Per esempio, quando ci chiede come possiamo vedere la pagliuzza nell'occhio di un'altra persona se non vediamo la trave nel nostro. Oppure quando spiega come si devono trattare le persone, quando ci esorta a trattare gli altri come vogliamo essere trattati e ad amare il prossimo come amiamo noi stessi.

Gesù sceglie sempre con attenzione il momento più adatto per insegnare, e questo racconto ne è la conferma. Se vi è capitato di far parte di un consiglio pastorale, sapete bene che bastano sette parole per congelare una riunione su un nuovo progetto: “Non abbiamo mai fatto così prima d’ora”. L'incontro di Gesù con la donna siro-fenicia ci ricorda che a volte il modo in cui facciamo “chiesa” deve cambiare per accogliere i bisogni delle persone che soffrono. Su questo punto Gesù aveva già insistito con i capi religiosi del suo tempo. Ora la risposta della donna, “Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli” (v. 28), ricorda anche a lui che la sua missione può essere fatta diversamente. La donna si è ribellata a Gesù per affermare che le vite dei siro-fenici contano.

L'incontro di Gesù con la donna siro-fenicia ci insegna anche l'importanza della testimonianza. Questa donna ha sentito parlare di Gesù da qualcuno e quello che ha sentito su di lui è stato sufficiente per spingerla a cercarlo. Non era ebrea, ma sapeva che Gesù poteva offrirle quello di cui aveva bisogno perché qualcuno glielo aveva detto. La persona che aveva parlato di Gesù alla donna siro-fenicia la ha aiutata a far guarire sua figlia.

Ora propongo un'interpretazione davvero estrema: e se considerassimo il termine “cani” come una metafora per indicare i “diversi”? Noi donne americane di colore siamo abituate a ricevere insulti che ci paragonano agli animali. Asine. Scimmie. Vacche. Chi di noi non ha sentito una leggera pugnala al cuore quando quel tizio ha dato della scimmia a Mary Jane Paul, in “Being Mary Jane”? In alcune chiese c'è poca tolleranza per chi è diverso. Ci sono persino chiese in cui le persone considerate “diverse” non sono ritenute degne di ricevere il messaggio evangelico. La prima cosa che veniamo a sapere di questa donna è che è diversa. È identificata come siro-fenicia in base all'area geografica da cui proviene ed è identificata come Gentile... entrambe le caratteristiche indicano che è diversa da Gesù. Eppure per ascoltarla Gesù dimentica di aver bisogno di ritirarsi. Accetta di ascoltare le ragioni della donna. Non la condanna né la punisce per essersi opposta allo scopo della sua missione. E alla fine le dà quello che ha chiesto, e il demone lascia la figlia.

Gesù è stato offensivo oppure ha voluto offrire un esempio di tolleranza ai suoi discepoli? Non possiamo saperlo. Sappiamo però che la donna siro-fenicia è riuscita a convincerlo ad allargare il cerchio delle persone che si era prefisso di raggiungere. E se Gesù ha saputo ri-esaminare, ri-vedere e modificare il modo in cui si rivolgeva a chi era diverso, sicuramente anche noi possiamo fare lo stesso nei nostri ministeri.



Kimberly Peeler-Ringer è pastora della United Church of Christ e predica, insegna e commenta testi della Bibbia da più di due decenni. Ha conseguito una laurea in studi biblici presso la Morehouse School of Religion dell'Interdenominational Theological Center di Atlanta, Georgia, e la Vanderbilt University di Nashville, Tennessee. La sua ricerca si concentra sulle donne nel Vangelo di Giovanni, sull'interpretazione “womanista” della Bibbia, sul Black Feminism, e sulla narrazione. Scrittrice e redattrice professionista, è tra i collaboratori del *New Interpreter's Bible Dictionary*, Abingdon Press. Si occupa di formazione e di progettazione di corsi di educazione cristiana basati sull'utilizzo di testi biblici orientati a dare potere alle donne.

In <http://thechurchedfeminist.com/2015/10/the-clap-back-faith-of-the-syrophenician-woman/>. Traduzione mia.

## 2.

Per un commento di Tim Mackie sull'episodio della guarigione della figlia della donna cananea (Mt 15,21-28):

**23. The Other Side of the Lake [Matthew] - Tim Mackie (The Bible Project)**, in particolare da 17:00 circa. In <https://www.youtube.com/watch?v=vs2O0iGMR8w> (a oggi, il video non è sottotitolato in italiano).